

Baobab



21 marzo

Giornata Internazionale delle Foreste

Classe 3G

Classificazione

- *nome comune*: Baobab
- *nome scientifico*: *Adansonia digitata*

- *famiglia*: Bombacaceae
- *genere*: *Adansonia*
- *specie*: *Adansonia digitata*



Origine e habitat

Il baobab è una specie estremamente longeva, si dice che alcuni individui abbiano più di 1000 anni.

I Baobab si originarono milioni di anni fa in Africa orientale, oggi sono diffusi soprattutto in Madagascar, nel Sahara e Africa orientale.



Struttura

Il tronco è costituito dal 70% d'acqua, è alto circa dai 20 ai 30 metri con un diametro dai 2 ai 10 metri. La corteccia è grigia tendente al marrone.



Le foglie sono composte da un minimo di 4 fino a un massimo di 9 foglioline, l'insieme delle foglie è grande circa 20cm.



I fiori sono grandi e bianchi, rilasciano un odore intenso. Sbocciano nella stagione piovosa tra novembre e gennaio, sbocciano di notte e restano aperti per 18 ore.



I frutti hanno forma allungata, un guscio duro ricoperto da alcuni peli molto corti che gli conferiscono una consistenza vellutata. Al suo interno si trova una polvere biancastra commestibile che apporta alla dieta umana buone quantità di calcio, magnesio e vitamina C, oltre a potassio, ferro e fibre. La maturazione dura circa 4/5 mesi.



Curiosità e usi del Baobab

- Il legno poroso e leggero è adatto per la costruzione di canoe, cestini e salvagenti da rete da pesca. Le fibre della corteccia sono adatte a realizzare corde resistenti spaghi e tessuti. Le tribù locali si nutrono delle foglie cotte come spinaci.
- I Baobab maturi sono spesso cavi e se sono giovani e danneggiati sono in grado di produrre semi che cresceranno come tronchi principali. Le cavità del Baobab molto ampie, in passato venivano utilizzate come uffici postali o prigioni.